



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

1965-2025



ANNI DI STAMPA

Il *Notiziario*, il Periodico di Tivoli e dei Tiburtini, raggiunge, nell'agosto 2025, i 641 numeri e le 19.686 pagine stampate: un bel traguardo e una grande soddisfazione per la Città e per il Villaggio Don Bosco, proprietario della testata.

Il Notiziario Tiburtino scrive la storia di una comunità

60 anni: un bel traguardo raggiunto e una certezza per proseguire

di Anna Maria Panattoni

Notiziario Tiburtino, n. 8 - Agosto 2025 - 641° numero uscito, 19.686 pagine stampate dall'agosto 1965 a oggi.

Alla gioia del risultato storico si unisce la soddisfazione non solo di aver veicolato, attraverso il mensile, notizie edificanti, ma di aver raccolto e convogliato le energie di molti a scopo benefico, verso la crescita, l'educazione e l'inserimento nel mondo lavorativo di generazioni di Ragazzi, provenienti da tutte le parti del mondo, accomunati da difficoltà diverse, ma uniti in una stessa affettuosa e genuina Famiglia, non di sangue, ma di cuore.

Il giornale - no profit - viene realizzato da sempre facendo affidamento sulla collaborazione disinteressata di molti, professionisti del giornalismo, della fotografia, della cultura, della grafica e dell'editoria o semplici volontari, pieni di buone intenzioni e motivati a "esserci".

La costruzione della notizia affonda le sue radici in una visione genuina che sente la Città e il territorio come un'unica realtà familiare, in cui si riconoscono gli elementi identitari, i valori e le potenzialità di chi ne è parte.

La nascita del giornale

Il fondatore del periodico fu Don Nello Del Raso, sacerdote salesiano di formazione, tiburtino di nascita. Rientrato in una Città messa in ginocchio dal secondo conflitto mondiale, dopo l'esperienza di cappellano militare, il prete si fece carico dell'educazione e dell'integrazione delle generazioni giovanili, figlie di anni duri, di momenti di indigenza, di scarsa cultura, di sbandio facile, di poche speranze.

Il tema della Comunicazione fu a lui ben caro, per formazione e sensibilità personale, tanto che fece stampare a Tivoli, a Natale del 1948, un numero unico dell'Oratorio "Don Bosco", che fu seguito, dopo che nel 1950 aveva fondato a Tivoli il Villaggio, da una seconda uscita, il 24 maggio 1951.

Si trattava di fogli informativi che fossero lo specchio di una comunità che aveva bisogno di manifestare la sua identità, di documentare il suo lavoro e, attraverso attività di accoglienza, sostegno e inclusione dei giovani, di collegarsi alla Diocesi e alla realtà comunitaria tiburtina.

Serviva un veicolo che, oltre a costituire un servizio informativo - da scambiare con forme di solidarietà - con la Città di Tivoli, al tempo stesso, facesse conoscere l'esistenza di una realtà che si apriva alla collaborazione di tutti. E allora, dopo i due

tentativi embrionali, nell'Agosto 1965, finalmente uscì il primo numero del *Notiziario Tiburtino*.

Dicono le testimonianze dirette di ragazzi del tempo che la spinta a formalizzare il mensile, nata a Tivoli, divenne matura, in Don Nello, a seguito della conoscenza del mondo americano, avvenuta attraverso una parente - zia Santa - e Luigino Ferrini, Tiburtino che, partito da emigrante, fece fortuna negli U.S.A. e aiutò in maniera cospicua quel "prete di Tivoli", ricco di idee, di voglia di fare, ma con le tasche vuote.

Negli Stati Uniti, il reverendo padre, accolto da benefattori che sostennero la sua Opera, trovò disponibilità economiche che gli permisero di proseguire, di migliorare e ingrandire il Villaggio "Don Bosco".

E così, in quel primo numero, diffuso in città nell'agosto 1965, in quattro facciate (riprodotto di nuovo su queste pagine), c'erano le basi di quello che sarebbe stato negli anni un periodico destinato fotografare la vita locale, a collegare persone, a proporre idee, a evidenziare criticità, a ironizzare talora sui piccoli problemi, a sorridere per gli eventi fausti e a ricordare, con mestizia, chi non c'era più.

In effetti, un giornale, figlio dell'idea di un sacerdote, non poteva che configurarsi come un vettore cristiano, ma le notizie erano intrise di una cristianità genuina, essenziale e pragmatica, che orientava verso l'equilibrio, in una spartana scelta dei temi e nella misura nelle parole.

Le idee non erano di un giornalista di scuola, ma erano piene di buon senso e di genuina originalità: quella schiettezza piacque alla gente. Bisognava riempire, una volta al mese, all'inizio solo pochi fogli e, per riempire ogni spazio, oltre agli accaduti recenti, ogni tanto, su di essi, comparivano una massima, una poesia, una battuta o uno spazio satirico.

Il Fondatore, nella spinta alla corallità, fu aiutato e sostenuto da molte persone, alcune capaci di padroneggiare lo scritto, altre, di fornire notizie, altre ancora, di produrre il giornale stesso.

Così il *Notiziario Tiburtino*, periodico molto semplice, è rimasto, negli anni, molto più di un semplice giornale.

È diventato un punto di riferimento per la comunità tiburtina: sulle pagine, cartacee e virtuali, le persone possono trovare notizie verificate, approfondimenti sui temi che li riguardano e un'ampia copertura degli eventi locali; possono raccontare, raccontarsi ed essere raccontati.

Siamo davvero orgogliosi di essere la voce di Tivoli.

Le uscite e le pagine negli anni

Il NT nacque come un foglio di quattro pagine, ma già dalla seconda uscita le pagine crebbero, prima 6, poi 8 poi 10 fino ad arrivare, con il numero del Dicembre 2007 a 72 pagine (vedi grafico 2).

In genere le uscite per anno sono sempre state 11: di norma il numero doppio è quello estivo, ciò in ragione del periodo delle vacanze per chi componeva il giornale e per la scarsa presenza in città di lettori: il primo numero doppio è luglio-agosto 1966: la tradizione che continuerà regolarmente fino al 2024 (fatta eccezione per il 1976 e 1977, 1980, 1984, 1986, 1987, 1989, 2005 e 2025).

Nel 1969, 1970, 1971 e 1983, oltre al "doppio estivo" compare, con l'uscita Novembre-Dicembre, un secondo numero doppio.

Nel 1973, il secondo numero doppio è quello di Gennaio-Febbraio.

Nel 1974, i numeri doppi sono tre: Gennaio-Febbraio, il solito Luglio-Agosto e Novembre-Dicembre.

Nel 1975, i numeri doppi sono quello di Luglio-Agosto e Ottobre-Novembre.

Nel 1976 e nel 1982: i numeri doppi saranno due: Giugno-Luglio e Agosto-Settembre.

Il 1977 è l'anno che detiene il record delle uscite accorpate: in quell'anno usciranno i numeri doppi Gennaio-Febbraio e Ottobre-Novembre e l'unico numero triplo della storia del NT, Luglio-Settembre.

Tra il 1978 e il 1979 il secondo numero doppio è Dicembre e Gennaio dell'anno seguente; la stessa cosa accadrà per il numero Dicembre 1981 - Gennaio 1982.

Nel 1985 i numeri doppi saranno invece Luglio-Agosto e Settembre-Ottobre.

Nel 1992, con la morte a ottobre di Giovanni Scipioni, erede storico dell'impegno nella conduzione del giornale, per poter procedere a regolarizzare le procedure di iscrizione al Tribunale di Roma, il secondo numero doppio fu quello di Novembre-Dicembre.

Nel 1995, per nuovi motivi burocratici, il secondo numero doppio sarà quello di Maggio-Giugno.

Ricorderemo invece il 2005 come l'unica annata della nostra storia che conta 12 numeri: in quell'anno uscì infatti il numero di Agosto che segnò i 40 anni di vita della pubblicazione.

Grafico 1

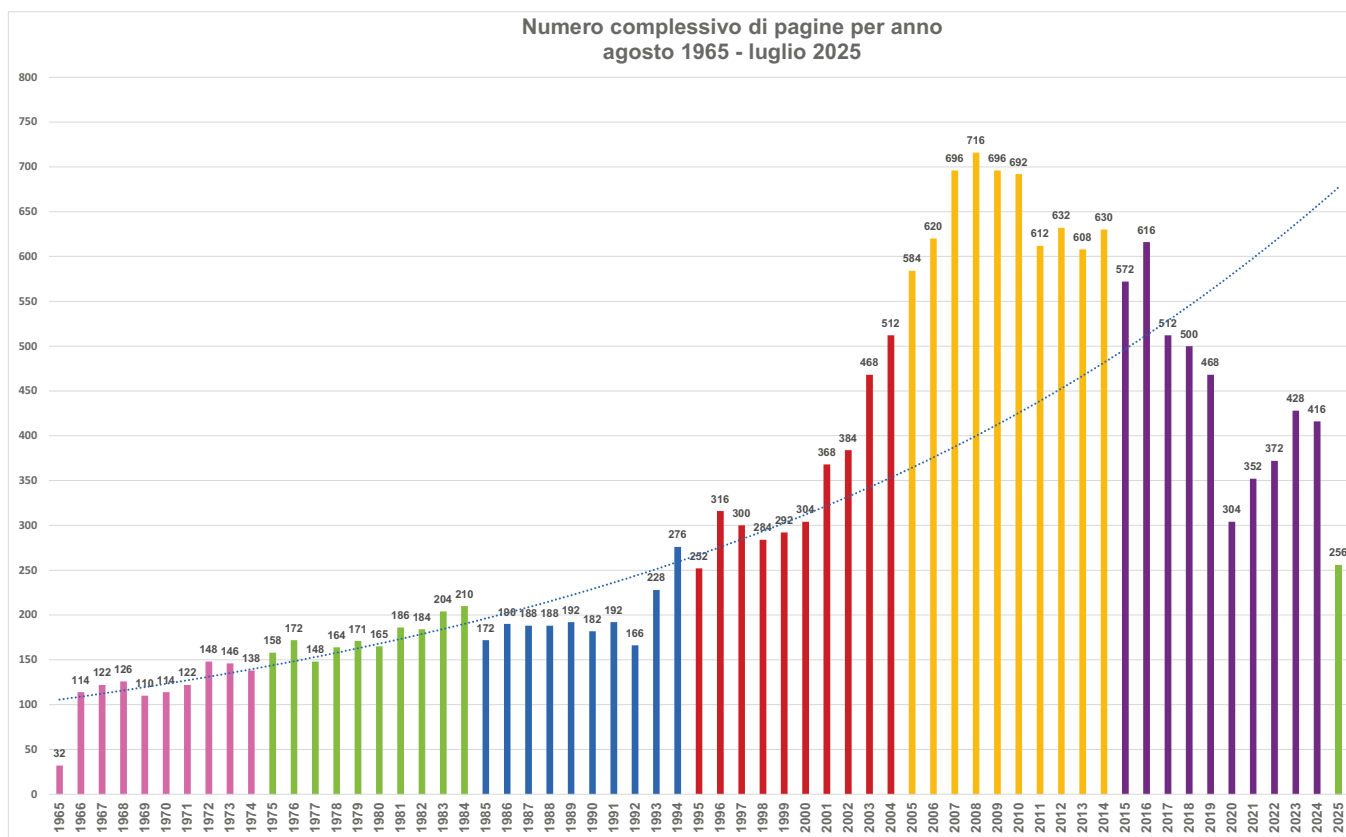
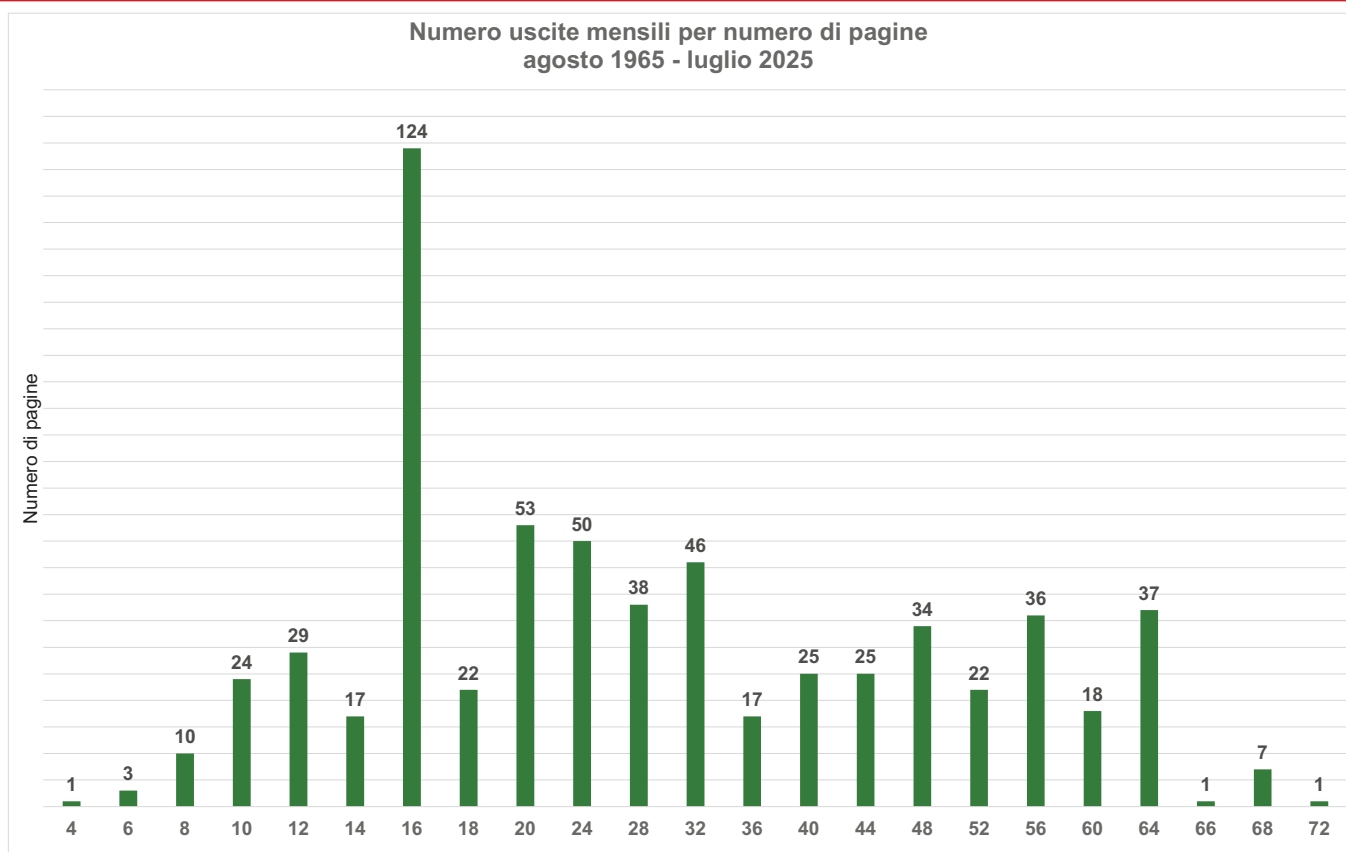


Grafico 1: è riportato il numero complessivo di pagine stampate per ciascun anno; ogni decennio è contraddistinto da un diverso colore. Per l'anno 1965 sono conteggiati le uscite da agosto a dicembre, mentre per il 2025, i numeri da gennaio a luglio.

La curva tratteggiata indica la linea di tendenza dell'incremento atteso per il numero delle pagine: la significativa crescita, oltre le aspettative, rilevata nel primo decennio degli anni 2000, corrisponde a una maggiore apertura del periodico alla Città e al territorio, mentre il netto calo del 2020 è imputabile all'emergenza Covid.

Grafico 2: ciascuna colonna indica il numero di uscite del NT caratterizzate dal medesimo numero di pagine: è evidente come il formato in 16 pagine sia il più ricorrente; la consistenza minima è di 4 pagine, la massima è di 72.

Grafico 2





La Linotype: il regno di Gigetto



Taglierina: Gioia e croce di Mario



Pedalina: ci lavorano un po' tutti



Ecco come nascono i qual...



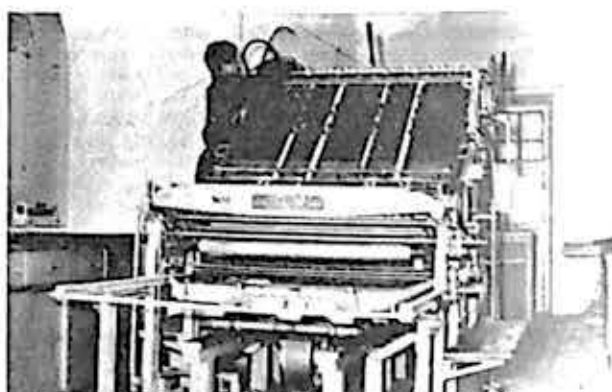
La tipografia

LA NOSTRA SCUOLA DI LITOTIPOGRAFIA

La «offset». E' bella, ma è un bel peso... finanziario



E' un elefante. Docile ma lenta.





NOTIZIARIO TIBURTINO

A cura del **Villaggio D. Bosco** di TIVOLI

Suppl. a *Eusanostra*

Autorizzazione del Tribunale di Roma

N. 6937 del 4 giugno 1959

Direttore responsabile
D. NELLO DEL RASO

Agosto 1965

Presentazione

Questo foglio non ha ambizioni letterarie o giornalistiche.

Vuole essere un canale informativo di tutte le attività tiburtine e un mezzo di collaborazione per quanti vogliono bene alla nostra città.

E' assolutamente apolitico.

Darà informazioni sulle attività comunali, turistiche, anagrafiche, sportive, industriali, scolastiche, assistenziali, ricreative, rionali, storiche, artistiche.

Ogni rubrica sarà sottoscritta da un tecnico del ramo.

Si accetta la collaborazione di tutti.

Don Nello

Esagonale di musica leggera "Valle dell'Aniene" per il Trofeo "Villaggio Don Bosco"

indetto allo scopo di far conoscere e contribuire al lancio di

• VOCI NUOVE •

REGOLAMENTO

L'ENAL — Uffizio Comunale di Tivoli — indice ed organizza il PRIMO ESAGONALE DI MUSICA LEGGERA "VALLE DELL'ANIENE" per l'assegnazione del trofeo VILLAGGIO DON BOSCO, tra i dilettanti di TIVOLI - CASTELMADAMA - GUIDONIA - PALOMBARA - SUBIACO - VICOVARO.

Possono partecipare al Concorso tutti gli iscritti all'ENAL che non siano professionisti e rappresentino una delle città contendenti.

Le iscrizioni sono gratuite e dovranno pervenire all'ENAL di Tivoli insieme al numero della tessera dell'ENAL entro il 30-9-1965.

Ogni città partecipante nominerà una propria "Giuria" valida per la SELEZIONE LOCALE, mentre la giuria per la SERATA FINALE sarà formata da tre elementi di ogni città in gara i cui nominativi dovranno essere comunicati all'ENAL di TIVOLI entro il 30-9-1965.

Le SELEZIONI LOCALI avverranno in Tivoli, Castelmadama, Guidonia, Palombara, Subiaco, Vicovaro nelle date che verranno

no di comune accordo stabilite dall'ENAL di Tivoli e dai Comitati Organizzatori.

La SERATA FINALE avverrà in Tivoli - Teatro Italia - nella data che verrà successivamente comunicata e non oltre la prima quindicina di Novembre.

Parteciperanno alla SERATA FINALE, presentata da CORRADO, i primi due classificati della cat. maschile, le prime due classificate della cat. femminile, i primi due dei complessi o duo di ogni SELEZIONE LOCALE, che avverrà pubblicamente in ognuno dei centri contendenti.

Ogni partecipante alla SERATA FINALE, dovrà essere munito di documento di riconoscimento e della tessera dell'ENAL 1965. Le eventuali spese di viaggio saranno a carico di ciascun partecipante.

In caso di parità nell'assegnazione del punteggio finale, ciascun concorrente sarà obbligato ad eseguire, fuori programma, la canzone "CIAO, CIAO".

La giuria, insindacabile e inappellabile, assegnerà i seguenti premi:

...

1° Cat. maschile: Trofeo Villaggio Don Bosco e diploma

1° Cat. femminile: Trofeo Villaggio Don Bosco e diploma

1° Cat. duo o complessi: Trofeo Villaggio Don Bosco e diploma

A tutti i partecipanti verrà rilasciato speciale diploma.

La presentazione delle iscrizioni al concorso implica la incondizionata ed integrale accettazione del presente regolamento.

PER LE ISCRIZIONI E INFORMAZIONI:
ENAL - TIVOLI - Via Trevio N. 28
TEATRO ITALIA TIVOLI - Telef. 22.374

Attività della Scuola

La Direzione del I Circolo Didattico delle scuole elementari a cui compete che nel prossimo numero saranno comunicate le norme per le iscrizioni nelle scuole elementari cittadine e le modalità per il ritiro gratuito dei libri di testo.

Anagrafe del mese di luglio Tivoli

Notizie in cifre — Al 31 luglio, l'Ufficio anagrafe ha rilevato che la popolazione era di 38.080 abitanti; che in luglio sono nati 39 maschi e 42 femmine; sono morti 11 maschi e 9 femmine; che gli immigrati sono stati 134, di cui 70 femmine e gli emigrati 93 di cui 44 maschi; i matrimoni sono stati 16.

Concorso fotografico

In ogni numero del «Notiziario Tiburtino» sarà pubblicata una fotografia riguardante Tivoli, le sue bellezze, il suo folklore, lo sport e turismo, l'attività industriale e commerciale.

Apposita commissione sceglierà la foto da pubblicare tra tutte quelle inviate. Ogni anno le fotografie pubblicate (12) saranno giudicate e alla migliore sarà assegnato un premio che preciseremo nel prossimo numero.

Tutti possono inviare fotografie alla nostra redazione presso Villaggio Don Bosco - Tivoli.

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Comunicato della locale Sezione Giovanile.

Sono in distribuzione i cartellini (verdi-giovani) per la stagione calcistica 1965-66; gli Uffici del Comitato sono aperti tutti i giorni dalle ore 18 alle 19.

Le Società che vorranno spedire i cartellini, possono farlo a mezzo raccomandata indirizzando: AL COMITATO TIBURTINO - Settore Giovanile - V. Inve. sata 4 - TIVOLI.

Gli elenchi vanno spediti in duplice copia.

COMUNICATO UFFICIALE N. 1

del 16 agosto 1965

1) ISCRIZIONE AI CAMPIONATI LOCALI 1965-66

Sono aperte le iscrizioni ai Campionati Locali:

JUNIORES
ALLIEVI

Per le accettazioni delle iscrizioni, oltre ai documenti previsti dal successivo punto 2, è obbligatorio il versamento contemporaneo delle seguenti somme:

JUNIORES - Società Dilettanti:	
Tassa iscrizione Campionato	L. 5.000
Deposito Cauzionale	• 10.000
JUNIORES - Società pure Settore Giovanile	
Tassa iscrizione Campionato	L. 2.500
Deposito Cauzionale	• 10.000
ALLIEVI - Società Dilettanti	
Tassa iscrizione Campionato	L. 4.000
Deposito Cauzionale	• 10.000
ALLIEVI - Società pure Settore Giovanile	
Tassa iscrizione Campionato	L. 2.000
Deposito Cauzionale	• 10.000

2) NORME PARTICOLARI PER ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

Dovranno essere osservate le seguenti norme particolari:

- dichiarazione di disponibilità di un campo da gioco;
- Modulo (verde) in quadruplica copia, nella quale si chiede di svolgere attività di Lega Giovanile nella stagione 1965-66 sul quale devono essere indicati i nominativi dei Dirigenti, ecc. ecc. Per le Società che svolgono solo attività Giovanile debbono versare la tassa di lire 500 (cinquecento).

3) CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI

La chiusura delle iscrizioni al Campionato Locali è stabilita per il 4 settembre 1965.

4) INIZIO CAMPIONATI

L'inizio dei Campionati è così stabilito:

ALLIEVI	19-9-1965
JUNIORES	a data da destinarsi

5) DURATA DELLE GARE

I campionati ALLIEVI e JUNIORES causa indisponibilità campi da gioco, si stabilisce che la durata delle gare è fissata in 60' complessivi suddivisi in due tempi di 30' ciascuno;

6) RIUNIONE COMITATO

Il Comitato terrà la sua riunione presso la Sede del Comitato nel pomeriggio di ogni mercoledì

7) COMUNICATI UFFICIALI

Si rende noto a tutte le Società che le delibere del Comitato sono valide a tutti gli effetti, dalla data della pubblicazione del Comunicato Ufficiale indicata in calce allo stesso. A tutte le Società viene inviata copia a mezzo stampa, pur declinando, questo Comitato, ogni responsabilità per il mancato o ritardato recapito.

Agli effetti della comunicazione Ufficiale delle decisioni sia per il testo, sia per la decorrenza dei termini, fa fede la copia affissa all'albo nella Sede del Comitato - Via Inversata 4.

8) VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEI CONSIGLI DIRETTIVI DELLE SOCIETÀ

Le Società sono tenute, secondo quanto prescritto dall'art. 2 comma f) del Reg. L.N.D., a comunicare al Comitato tutte le modifiche alla composizione dei Consigli Direttivi entro 10 giorni dall'avvenuta variazione.

9) TASSE RECLAMI

Si riportano in appresso le tasse reclamo da applicare per l'attività del Settore Giovanile nella stagione 1965-66:

- reclami inoltrati ai Comitati Locali L. 2.000
- reclami inoltrati ai Comitati Regionali » 4.000

Le tasse dei reclami per revocazione sono raddoppiate.

10) ORARIO DELL'COMITATO

Si porta a conoscenza delle Società che gli Uffici del Comitato restano aperti:

LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ dalle ore 18 alle ore 19.
PUBBLICATO A TIVOLI li 17 Agosto 1965

IL PRESIDENTE
(E. Moriconi)

ATTIVITA' E.N.A.L.

Vetrina di pittori tiburtini Castellani - Liberati

La massima che bisogna incoraggiare i giovani non si è mai rivelata così attuale e così ben corrisposta come nei confronti dei due pittori, che espongono nella locale sede dell'E.N.A.L.

Romolo Castellani, per quanto ven-

tenne, non è al primo contatto con il pubblico e già da tre anni batte una strada di ricerche assai prossima a quella giusta. I toni della sua pittura, ordinariamente sommessi e pacati, si incastonano in un disegno largo e spesso sicuro, con una tecnica che sembra quella dell'encausto, come nelle varie vedute di Tivoli.

In altri quadri, il giovane si orienta verso una ricerca cromatica più intensa e decisa, ma sempre sincera e schietta e che talvolta riesce a convincere, vedi « Tagliacozzo » e « Casa gotica » del 1964 e « Castelmadrada » del '65.

Rita Liberati è invece al suo esordio e, giovanissima, proprio con la sincerità dei giovani, è interessata alla ricerca di vibrazioni tonali, che raggiungono forza persuasiva come nel « Lampione », nei « Candelabri » e in « Maternità ».

Degna di nota l'ariosità che la pittrice raggiunge specialmente nelle sue nature morte e nei suoi disegni bianconeri.

I complimenti ai due giovani artisti non partono solo da questo giornale, ma anche dal folto afflusso di pubblico, il cui interessamento è certo il premio più ambito e per gli espositori e per gli organizzatori dell'E.N.A.L.

Prof. Aldo Tani

Cultura

Il Gruppo Giovanile del Rotary Club, che ha iniziato la propria attività in favore dell'arte e della cultura (specialmente nel campo studentesco) da un tempo relativamente breve, ha segnato al proprio attivo la positiva riuscita di un concorso a premi, per un tema su Dante, bandito tra gli istituti d'istruzione superiore. Il concorso è stato vinto dagli studenti: Gian Luigi Del Caldo, della terza Liceo Classico; Luigi Giansanti, del quarto magistrale; Pietro Felli del secondo magistrale. Il Gruppo Giovanile, temporaneamente inattivo per il periodo estivo, riprenderà in settembre lo svolgimento di un folto calendario di iniziative.

Walter D'Amario

Pittura

I locali dell'ENAL, in via del Trevio, hanno ospitato le prime due « personali » (di tutta una lunga serie), allestite, per iniziativa del dopolavoro comunale, dai pittori Nello Testi e Alessandro Giannotti. Pubblico e critica hanno corrisposto a questo « rilancio » culturale con un ampio intervento e con ripetute discussioni che hanno fornito, tra la disparità ovvia e necessaria dei pareri, un sintomo di ripresa degli interessi estetici. Tesi favorevoli e contrarie, osservazioni e appunti, curiosità, domande, giudizi, sono stati sollecitati anche dalla notevole diversità di tecnica, di stile e di contenuto dei lavori presentati dai due primi espositori.

Nello Testi è un pittore che lavora ormai da molto tempo e che va, prevalentemente, affinando il suo linguaggio tecnico, fermo restando, per lui, il principio che gli oggetti vanno scoperti e rappresentati « esteticamente ».

Su questa basilare concezione dell'arte si articola la sua ricerca, e, giudicando dai risultati, il livello raggiunto appare senza dubbio apprezzabile. Alessandro Giannotti è invece un giovane dotato di notevoli qualità tecniche e stilistiche, e di un piacevole gusto inventivo. Il panorama delle sue opere è stato ampio e variato, e nel passaggio dagli smalti ai disegni, alla cerami-

ca, al grande pannello che ha destato molta curiosità e commenti, si è potuta avere la giusta misura del vasto campo di esperienze, a cui il pittore si è accostato ritenendone un bagaglio chiaramente positivo. Di lui, si attende di vedere, in un prossimo futuro, l'interessante evoluzione, soprattutto nel contenuto.

Walter D'Amario

Sezione turistica

Viaggio in RUSSIA (Treno e aereo) dal 6 al 19 Settembre 1965 (Venezia, Vienna, Budapest, Tchop, Mosca, Leningrado, Lotosna, Varsavia, Vienna, Venezia).

Quota di partecipazione L. 124.000.
Passaporto individuale. Chiusura iscrizioni: 20 Agosto 1965.

Viaggio aereo in SPAGNA dal 18 al 28 Settembre 1965 (Roma, Madrid, Cordoba, Siviglia, Granada, Valencia, Barcellona, Roma).

Quota di partecipazione L. 136.000.
Passaporto collettivo.
Chiusura iscrizioni 10 SETTEMBRE 1965.

Viaggio/Crociera in MAROCCO dal 16 al 28 SETTEMBRE 1965 (Roma, Malaga, Torremolinos, Algeciras, Tangeri, Casablanca, Rabat, Fez, SALE, Marrakech, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli).

Quota di partecipazione L. 149.000.
Chiusura iscrizioni 30 AGOSTO 1965.
Passaporto individuale.

Presso la segreteria dell'E.N.A.L. in via del Trevio, n. 28, 1 piano, possono essere consultati i programmi dettagliati dei suddetti viaggi.

Sezione ricreativa

Nel prossimo mese di Settembre verrà indetto ed organizzato presso la Sede sociale un Torneo di Scacchi.

Gli amatori di tale gioco sono pregati di segnalare il loro nominativo presso la Segreteria dell'E.N.A.L. in Via del Trevio, n. 28.

E' stata aperta una mostra del libro con vendita a pagamento rateale presso la sede sociale in Via del Trevio n. 28.

Sezione sportiva

Cronoscalata di Monte Ripoli

Nel comprensorio del « Ripoli » verrà organizzata prossimamente una gara di KART a cronometro in salita, valevole quale prova di campionato nazionale.

Dio e l'omo

Non passa tantu s'arefà la guera
da non vedè più l'omo che cammina
l'atomica, la porvere e benzina
destruggerà tutta l'umanità.

Succede questo pe l'ommini dotti...
La scienza cià condu'ti alla ruvina
non è lu Padre Eterno che destina,
è propriu l'omo che s'ò f'amarzà.
S'onnu sparì lu munnu ch'è de Dio
ma Quillu cià rrespostu frangamente:
dell'universo lu padrò so' io!
Pe' chi non ci va bbè, fà come vole...
allora io la penzo differente:
ci ghiudo lu sportellu dellu sole.

TITO SILVANI

N.B. — Questo sonetto fu scritto dal compianto poeta più di venti anni fa.

UNA SUGGESTIVA CELEBRAZIONE TRAMANDATA DAL MEDIOEVO TRADIZIONE E SIGNIFICATO DELLA FESTA DELL'«INCHINATA»

La Città di Tivoli celebra i festeggiamenti dell'«Inchinata» che sono legati ad una delle più belle e suggestive tradizioni religiose, ricca di profondo significato, che si tramanda immutata dal Medioevo.

L'«Inchinata» simboleggia il momento commovente dell'incontro tra la Madonna e il Cristo Gesù che, sceso dal cielo in un alone di luce, confortò gli estremi momenti che precedettero il dolce e sereno trapasso della Vergine Madre.

Non è noto in quale epoca i tiburtini abbiano concepito la celebrazione dell'«Inchinata» così come oggi viene ripetuta, con assoluta fedeltà in tutti i suoi aspetti e significati originari. Si sa che già negli statuti tiburtini del trecento si ordinava che per la sera del 14 agosto «la campana del Comune non suoni il coprifuoco, ma che sia permesso di andare liberamente per tutte le strade salomniando di chiesa in chiesa».

Giovanni Maria Zappi, storico tiburtino vissuto nel XVI sec., in un suo manoscritto si sofferma nella descrizione delle «soleenni et sante processioni che si costumano in la città di Tivoli in honor del Santissimo Salvatore nostro».

Il 14 agosto, sul far della notte, s'ordinava la processione in Piazza dell'Olm secondo l'ordine di precedenza che veniva letto a voce dal «mandatario». Aprivano la processione i serventi della Confraternita del SS. Salvatore recando grossi candelieri, seguivano le Università d'arti e mestieri nelle quali erano consorziati gli artigiani di Tivoli, poi le Confraternite e infine il clero e «tutti li signori Offitiali et Magistrato della Città, con il Governatore et giudice».

Stabilito l'ordine di precedenza veniva portata fuori dalla Cattedrale l'immagine del SS. Salvatore, opera d'arte eseguita nella prima metà dell'XI secolo.

Con assoluta fedeltà alle antiche consuetudini e con identico sfoggio di costumi e di insegne medievali il 14 agosto si è rinnovata la processione dell'«Inchinata». Come un tempo si è snodata sulla Via S. Valerio per sostare sul Ponte Gregoriano, al cospetto del Tempio della Sibilla tiburtina e delle acque del fiume Aniene che arrecò un tempo lutti e rovine alla Città. Come un tempo i fedeli hanno implorato il Salvatore per aver protezione dalle acque del fiume e perché ne guidi il corso onde alimentare le fucine della città; una candela accesa è stata tolta dal «talamo» del Salvatore e gettata nei gorgi a significare che le acque, illuminate da luce divina, avranno un corso ed una finalità benefica. Poi, attraverso Via Maggiore il corteo ha raggiunto l'Ospedale di S. Giovanni: il capo dei portatori ha tolto dalla macchina un mazzo di fiori e lo ha consegnato al Priore della Confraternita del SS. Salvatore il quale, tenendo sul petto i fiori sacri, ha baciato la soglia dell'Ospedale che simboleggia la soglia del dolore e della morte. I fiori sono stati poi distribuiti agli infermi in segno augurale mentre il sacerdote dell'Ospedale si è avvicinato alla macchina del SS. Salvatore recando un catino d'acqua profumata per lavare, simbolicamente, i piedi della divinità.

La processione è proseguita poi alla volta della Chiesa di S. Maria Maggiore dove, sulla piazza antistante è avvenuto l'incontro con l'immagine di Maria SS., fine pittura duecentesca di Jacopo Torriti che si venera in quella chiesa. I due simulacri hanno fatto poi il loro ingresso nella Casa di Dio dove sono rimasti, fino al giorno dopo esposti alla venerazione dei fedeli.

Nel giorno dell'Assunzione della Vergine in Cielo i due simulacri hanno attraversato processionalmente le vie cittadine per essere infine ricondotti nelle rispettive chiese.

posa in opera di fontanelle pubbliche;

vigilanza continua da parte del Corpo del VV.UU.;

divieto di sosta a giorni alterni da V. Bulgarini al Cimitero;

sistemazione di V. Acquaregna e sue traverse;

creazione di passaggio pedonale con la copertura del condotto dell'acqua marcia da V. Empolitana a V. 5 Giornate.

Rione S. Croce - Braschi

Pietro Garberini lancia un appello ai concittadini abitanti nella zona di S. Croce a Braschi affinché coloro che lo desiderano si uniscano per costituire ufficialmente l'Associazione S. Croce-Braschi e affiancarsi alle esistenti associazioni di S. Paolo-S. Giovanni-Castrovetere. Telefonare o scrivere a Pietro Garberini, Teatro Italia, Tivoli (Tel. 22374).

Contrada S. Paolo

Gli abitanti della contrada, ringraziano a nostro mezzo, l'Unione Sindacale Commercianti di Tivoli, che con la chiusura degli esercizi il pomeriggio del 10 Agosto ha voluto onorare degnamente il Patrono di Tivoli, S. Lorenzo Martire. La nostra redazione si congratula e si compiace con il Comitato Feste della Contrada per l'ottima riuscita delle manifestazioni e particolarmente per il magnifico stendardo benedetto durante il solenne Pontificale.

Toponomastica cittadina

Con questa rubrica, che è stata affidata al collega Antonio Parmegiani, componente del Consiglio direttivo della Società Tiburtina di Storia e d'Arte, Notiziario Tiburtino intende contribuire alla conoscenza e alla diffusione di brevi notizie storiche su avvenimenti e personaggi, che la nostra Città ricorda nella sua toponomastica. Inizierà col render noti i motivi che dettero successivamente due nomi alla grande piazza del mercato ortofrutticolo, chiamata ancor oggi piazza della Regina dai meno giovani, e piazza del Plebiscito dagli altri.

Quasi rettangolare, essa è dominata dalla chiesa di S. Biagio, sorta probabilmente sul tempio sacro a Giunone Regina, dea onorata in varie città del Lazio ed anche in Tivoli (v. Ovidio, *Fast.* 6), come protettrice e signora dello Stato.

A dar valore a questa ipotesi, sta il fatto che, nel 1739, durante gli scavi per la ricostruzione di una casa attigua alla chiesa, vennero alla luce un cippo con urceolo e patera (v. R. Lanciani, *Atti* 11, 73), usati dai Romani, gli ultimi due, per i sacrifici, e un antico, bellissimo pavimento di figura sferica (v. Cabral e Del Re, pag. 26). Resti di mosaico e di mura, in grandi blocchi di travertino, sono visibili in alcuni locali a terreno del palazzo Marziale-Razzovaglia (v. V. Pacifici, *Tivoli nel medio evo*, pag. 43).

La piazza, in onore della Dea, fu chiamata Regina, fino al 2 ottobre del 1870, giorno in cui 1624 cittadini elettori, in una popolazione di circa 8 mila anime, votarono per l'annessione all'Italia, in un plebiscito indetto dalla Giunta provvisoria di Governo, formata da Luigi Coccianari, Ignazio Leonelli e Luigi Ranzi. Degli elettori, 1392 furono favorevoli all'annessione e 232 si astennero: non

NOTIZIE DALLE CONTRADE

Associazione rionale S. Giovanni

L'Associazione Rionale S. Giovanni plaude all'iniziativa di Don Nello e augura prosperità e diffusione al «Notiziario Tiburtino» nella certezza che esso sarà gradito e apprezzato da tutti i concittadini.

Approfittano della pubblicazione del primo numero per rivolgere caldo appello all'Amministrazione Comunale affinché i desideri dei moltissimi abitanti del giovane Rione, vengano presi

in considerazione e appagati con urgenza, particolarmente risolvendo i problemi più volte segnalati, quali:

completamento e sistemazione delle vie E. Toti, Ginestre, Case Popolari, F.lli Zuccari, C. Pisacane, degli Olivi, Vicolo Empolitano;

prolungamento di V. Tiburto fino alla traversa di V. Empolitana;

riformamento idrico della zona;

creazione di un mercatino rionale in Via delle 5 giornate;

creare il funzionamento nella zona per almeno le prime classi delle elementari in vista dell'anno scolastico 1965-66;

vi fu quindi alcun voto contrario (*L. Terzano* in Luigi Coccanari).

A ricordo dell'avvenimento patriottico, la piazza fu chiamata del Plebiscito.

In un lato lungo dell'ex palazzo Tani, distrutto dai bombardamenti, sulla cui area sorge ora il palazzo Amicucci, era incastonata una targa in marmo, sulla quale erano incisi il nome attuale della piazza e la data dell'importante fatto pubblico.

L'otto settembre si inaugurerà un nuovo viale presso la Casa del Fanciullo.

Sarà dedicato alla memoria di Armando Modesti, che fu il più valido nostro sostenitore nei primi difficili anni.

Nello stesso giorno verrà inaugurata una lapide con l'elenco delle Dame Patronesse, che da 20 anni raccolgono le offerte dei Benefattori di Tivoli, senza mai stancarsi davanti al disagio e ai sacrifici che tale lavoro comporta.

Abbiamo a disposizione delle Ditte:

a) un meccanico aggiustatore, rifinito, di 24 anni;

b) un aiutante per ufficio, fornito di diploma del 3° Avv. Comm. e munito di patentino per macchine I.B.M.

Dei giovani presentati da noi rispondiamo della loro onestà, capacità e laboriosità.

Villaggio Don Bosco

Graditi ospiti dagli U.S.A.

Nel mesi estivi sono stati ospiti del Villaggio vari nostri amici degli Stati Uniti. Hanno dimostrato tanto affetto ed entusiasmo per l'opera, riportando nella loro Patria i più vivi e cari ricordi.

Essi sono:

Comm. Louis Ferrini e Signora, da East Chicago (Ind.)

Dr. Peter Ferrini

Mr. & Mrs. Max Blumenfeld da Munster (Indiana)

Mr. & Mrs. Edward Silverman da Lincolnwood (Ill.)

Miss Nadine Jenna da Birmingham (Ill.)

Mr. & Mrs. Ing. Leo Besozzi, East Chicago (Ind.)

Mr. & Mrs. Boconowski, East Chicago (Ind.)

Mr. & Mrs. Danjel Forte e figlia, East Chicago (Ind.)

Studente Vincent Pascale e sorella, Olympia Fields (Ill.)

Mr. & Mrs. Colomba Navarra, da Grands Rapids (Mich.)

Per il 19 settembre è annunciata la visita del Dr. Thomas Lunsford e Sig. Mary da Indianapolis (Ind.)

A tutti questi nostri cari amici che ci incoraggiano con la loro affettuosità e con il loro aiuto, il grazie più cordiale e un augurio di tanta felicità.

Varie

Gli esiti finali dell'anno scolastico sono stati lusinghieri. Vari dei nostri giovani sono risultati primi assoluti negli Istituti Superiori di Stato, da essi frequentati.

In nostro laureando in Lingue A. nerigo Eramo è ospite nel Sud della Francia dello scrittore Sir. Compton Mackenzie. Dopo un altro soggiorno in Inghilterra, rientrerà al Villaggio a fine agosto.

Nella Chiesa del Villaggio Don Nello ha benedetto le nozze dei nostri giovani: Rag. Gennaro Casavieri e Mecc. Spec. Alfredo Ulpiani.

Ad essi ed alle Spose i più cari auguri di tutta la «tribù».

Non è tramontato il sogno per la realizzazione del Centro Istruzione Tecnica Operai. Presto daremo notizie più concrete.

Il nostro Luciano Papalini, laureando in Economia e Commercio ha vinto un concorso all'I.N.P.S. ed è stato destinato alla sede di Perugia.

PENSIERINO DEL MESE

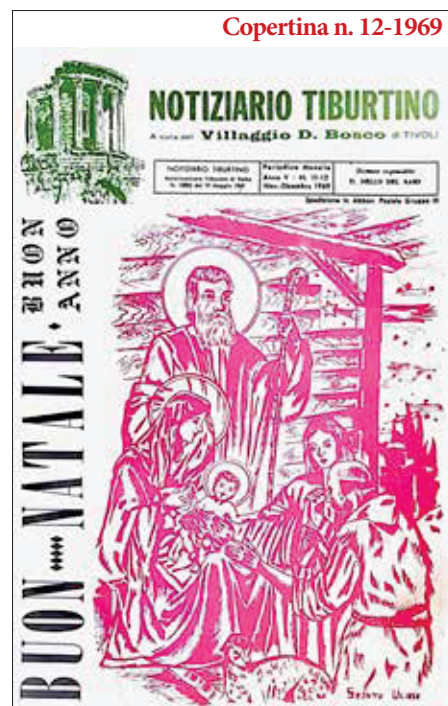
E' tanto facile dire che Dio si è scordato di noi. Un po' più difficile è dire quando e come ci ricordiamo di Lui.

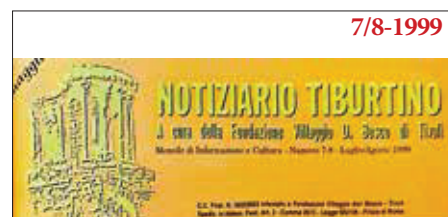
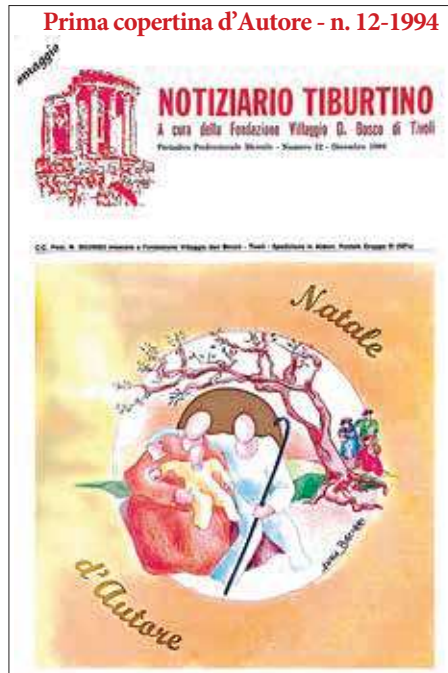


La principessa Margaret e Tony Armstrong a Villa d'Este

Scuola di Litografia
Villaggio Don Bosco - Tivoli

Testata, tentativi di colore e di copertina





DOVE TROVARE IL NOTIZIARIO TIBURTINO

A TIVOLI

Edicole: Chiosco Piazza Garibaldi - Chiosco Piazza Massimo - Via del Trevio n. 13 - Via Empolitana n. 4 - Via Francesco Bulgarini n. 53

Edicole-tabaccherie: Raimondo e Katia, Piazza Rivarola, n. 3

Cartolerie-tabaccherie: Sciarretta Santina, Via Tiburto n. 34

Bar: Carpe diem, Viale Tomei n. 95 - Lucky Bar, Via Acquaregna n. 83 - Bar-tabaccheria Rossi, 8412 Coffee Lunch, Largo Saragat - Bar-tabaccheria Arci, Via Empolitana n. 241

Centri sportivi: A.S.D. Bushido, Via Picchioli n. 27 - Palestra Tibur Club, Via Empolitana 91/B

Altri esercizi: Abbigliamento Garberini, Via 2 giugno n. 21 - Alimentari, Via Francesco Bulgarini nn. 12-14 - Agenzia Viaggi Professional Club, Via Aldo Moro n. 7 - Antica Macelleria

Celi, Via Sant'Andrea n. 3 - Autosciuola Furia, Viale Trieste n. 67 - Centro acustico Udirete, Viale Tomei n. 47 - Centro Comunale Anziani Tivoli Centro, Piazza del Comune n. 4 - Centro Polivalente Empolitano, Via degli Olivi n. 2 - Giocattoli L'isola che non c'è, Via Carlo Pisacane n. 5 - Macelleria, Via della Inversata n. 2/A - Pino Coiffeur Uomo, Via 2 giugno n. 2 - Pizzeria Da Ugo, Piazza Rivarola, nn. 16-17 - Surgelati, Via Colsereno n. 61 - Vetreria Cirignano, Vicolo Empolitana n. 2

A VILLA ADRIANA

Forno Adrianeo, via Lago di Lesi, via di Villa Adriana 12 - Bar Pasquale, ?

A TIVOLI TERME

A VILLANOVA DI GUIDONIA

Pasticceria Longhitano, Via Piemonte n. 12



La linea consuntiva da seguire, dopo 24 anni del Superspettacolo, doveva trovare qualcosa di nuovo nel modo di condurlo. A ciò è pienamente riuscito, con battute pronte ed argute, il protagonista della serata: Corrado. Colui che da 25 anni non manca, ad ogni vigilia di Natale, a porta-

re omaggio e collaborazione a questa rappresentazione che si svolge nell'accogliente Teatro Italia (p.c.) a beneficio dei 60 ragazzi che vivono nel Villaggio fondato da Don Nello sul Monte Catillo. E bene sottolineare che Corrado, spontaneamente, prende cura di invitare, d'anno in anno, gli

artisti per questo spettacolo straordinario. Senza troppa difficoltà, premessa una aperta simpatia verso Don Nello e i suoi ragazzi, grandi nomi della musica leggera aderiscono generosamente. L'orchestra del M^{re} Luciano Finocchi si distingue subito per la strumentazione in autentico sti-

Don Nello, attorniato dai suoi ragazzi, consegna a Corrado un trofeo a ricordo del 25° Superspettacolo



continua da pag. 11

Il numero con il maggior numero di pagine della nostra storia è il Dicembre 2007, con 72 pagine (64 + un ottavo dedicato al 57° Superspettacolo).

L'anno che conta più pagine in questi 60 anni è il 2008, che vide l'uscita a stampa di 716 pagine del *Notiziario Tiburtino*.

La testata e il tema del colore

Come in molti altri casi, anche le prime pagine del *Notiziario* nascono in bianco e nero: per l'epoca, si trattava della scelta più economica, dettata dall'*habitus* dei quotidiani. Già con il secondo numero fanno capolino segni grafici in quadricromia, ma rimangono semplici elementi decorativi, in grado di creare, in occasioni particolari, delle varianti che interessano soltanto la testata.

L'elemento distintivo del nostro giornale è rappresentato dal tempio rotondo dell'Acropoli, nelle prime fasi ritratto sulla rupe, poi isolato, sempre accom-

pagnato dalla scelta di un carattere lineare.

Il rosso, come colore caratteristico, si stabilizza a partire dall'ottobre 1978: fanno eccezione qualche numero in cui la scelta d'insieme richiese di sostituirlo e l'intera annata 2002, in cui si sperimentò il ritorno a una testata blu.

La scelta dell'inchiostro nero, che nel 1965 era stata una necessità editoriale, rispose, negli anni, alla necessità di contenere i costi di stampa. La possibilità di stampare a costi più bassi anche le pagine a colori divenne progressivamente realtà. Nel 1995 fu per la prima volta a colori l'inserito del Superspettacolo.

Prima pagina o copertina?

In effetti il giornale voleva emulare la forma di un quotidiano, ma, per certi versi, soprattutto per la sua periodicità, aveva più le caratteristiche di una rivista. Il primo tentativo di concepire la prima pagi-

na come una copertina fu nel marzo 1993, anno in cui comparvero nel giornale le testatine di pagina.

La prima vera Copertina a colori, produzione d'autore, fu realizzata *ad hoc* per il numero di Dicembre 1994, dall'artista Anna Baccari.

Quando il giornale acquisì la consapevolezza di essere rivista e fece propria l'idea che la quarta di copertina non era "L'ultima pagina" (per anni su di essa figuravano le offerte dei benefattori in ricordo dei defunti, ricordati nelle messe e nelle preghiere), la quarta di Copertina recuperò il ruolo che il mondo editoriale le attribuisce. Su di essa allora, comparvero foto e notizie autonome e significative.

Da qualche tempo, su di essa tutti i riferimenti del Villaggio.

Rubriche e argomenti

Sul *Notiziario Tiburtino* si è trattato sempre di un po' di tutto, anche se è stata precisa la scelta di evitare di discutere e approfondire temi politici.

Citare i collaboratori di queste pagine è davvero impresa titanica, non lo facciamo per non dimenticare nessuno e, al tempo stesso, includere ognuno in un abbraccio di autentica gratitudine: oltre agli affezionati curatori delle rubriche storiche (*La Vetrina*, *L'angolo della Montagna*, *La pagina dell'A.Gi.Mus.*, *Dica 33?* (proseguita da qualche anno da *Salute e Benessere*), *La rubrica del contribuente*, *Temp'aretu*, *Questioni di legge*, *S.O.S. lavoro*, *Segnalazioni*, pagine di storia e di Arte ...) davvero tante penne hanno contribuito, con le loro idee e le loro produzioni, su queste pagine.

A stampa abbiamo gustato volti nel passato *Li riconoscete?*, *Rullini nel cassetto*; delle zone circostanti ci siamo occupati nella rubrica *L'erba del vicino*.

Uno spazio importante è rappresentato dalle notizie sportive, dalle attività dell'associazionismo recente.

A Marzo 1994 abbiamo pubblicato il primo *Tivoliverba*, cruciverba inventato senza l'ausilio informatico, gioco apprezzato e ripreso, anche in numeri recenti.

Le rubriche dell'edizione cartacea vengono affiancate da altre, altrettanto apprezzate e gestite con cura, sulla pagina web: i tutorial di TIVOLinCUCINA, TIVOLinTV, TIBURTINinTV diffondono notizie, in tempo reale, con l'ausilio del video, e documentano imprese ed eventi.

Da questo essenziale quadro emerge che in tanti impegnano il loro tempo e investono in servizio civico e di Solidarietà: il nostro grazie si estende a quanti consentono al *Notiziario* di crescere sia con nuovi temi, che con notizie e fotografie, suggerimenti e critiche costruttive.

Insomma, la grande famiglia del Villaggio ringrazia quanti hanno permesso di tagliare questo traguardo, custodi della felice intuizione e dell'Opera di chi ha tracciato un solco importante, che merita di essere custodito, tutelato e alimentato da sempre nuove energie, perché patrimonio storico della comunità.

Indispensabile Don Benedetto

Altra pietra miliare della storia del *Notiziario Tiburtino* è rappresentata da Don Benedetto Serafini, *roccia del Villaggio*, prima, assistente, poi Direttore, della realtà educativa locale, alla scomparsa del Fondatore Don Nello. La sua volontà di continuare a dar voce al *Notiziario*, la cura e il sostegno convinto hanno affiancato i molti che si spendono nella realizzazione fattiva, ma hanno permesso al periodico di proseguire la sua strada, dal 1980 a oggi.

Tradizione e rinnovate esigenze dei lettori: spedizione e distribuzione

Il giornale ha sempre raggiunto i lettori/benefattori direttamente nelle loro dimore, ma alcune copie sono state, da sempre, distribuite nelle edicole e, soprattutto, negli esercizi commerciali vicini al Villaggio.

Negli anni, Don Benedetto, per avvicinarsi al centro della città, ha voluto creare un piccolo ufficio, prima in via dell'Inversata, poi in Via Colsereno, oggi al civico 54, in cui ritirare le copie gratuite del periodico e raccogliere intenzioni da pubblicare.

Per ovviare ai tempi di spedizione, risolvere i problemi di archiviazione e disporre di informazioni immediate, creando un archivio, è stato creato un sito dedicato: www.notiziariotiburtino.it

Anche stavolta la disponibilità professionale di un webmaster è stata messa a disposizione gratuita del Villaggio e l'idea si è concretizzata.

Dal 1° novembre 2015 il mensile è arricchito, quotidianamente, dalle notizie di una pagina Facebook di supporto; nell'agosto 2024, a ulteriore assist informativo, è nata la pagina Instagram.



Gli anniversari - 30°

Per chiudere questa fotografia del periodico, uno sguardo a chi si è occupato delle nostre pagine

In questo momento di storia, va ricordato che la fotocomposizione e la stampa sono affidate, quasi da sempre, alla Tipografia Mancini s.a.s. di Tivoli: Marisa e Aldo Vidmar, vicini al Villaggio e a Don Nello prima e a Don Benedetto poi, con Claudio e Tamara hanno preso a cuore, curato e sostenuto il nostro periodico.

In foto: macchina da stampa tipografica Nebiolo Saturnia, formato cm 65 x 96, identica a quella utilizzata inizialmente dalla Tipografia Mancini per la stampa del nostro giornale.

© Il Club del Tipografi



OMAGGIO



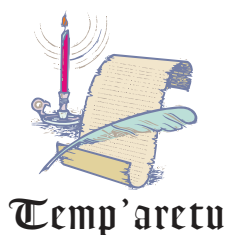
NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

N° 8 - AGOSTO 2005

C.C. post. n° 36229003 intestato a Fondazione Villaggio don Bosco - Tivoli - Spediz. in Abbon. Post. Art. 2 - Comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Roma



FESTEGGIA 40 ANNI IL NOTIZIARIO DEI TIBURTINI



La pagina del contribuente



GRUPPO AMICI DI QUINTILIOLO

Una finestra sul Santuario





NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 1 – Gennaio 2015

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

50

anni con Voi

Usciva nell'estate del 1965
il primo numero del *Notiziario Tiburtino*.
Sono in arrivo sorprese da condividere.

Gli anniversari - 50°

In questo percorso lungo 60 anni
ognuno ha tracciato un segno.

Unisci i puntini
e continua a scrivere con noi
la storia di Tivoli!

